

QUADRO NORMATIVO SULLA VALUTAZIONE

LEGGE n.150 1° ottobre 2024

ORDINANZA n. 3 9 gennaio 2025

NOTA SULLA VALUTAZIONE alle scuole

22 gennaio 2025

OM 172/2020

Nuova OM

La valutazione resta ancorata ai principi del dlgs 62/2017

=

La valutazione resta ancorata ai principi del dlgs 62/2017

La valutazione in itinere è patrimonio del docente

=

La valutazione in itinere è patrimonio del docente

La valutazione intermedia e finale è espressa su una scala di 4 livelli

≠

La valutazione intermedia e finale è espressa su una scala di 6 giudizi sintetici

La valutazione intermedia e finale è correlata agli obiettivi di apprendimento più significativi raggiunti in ciascuna disciplina

≠

La valutazione intermedia e finale è correlata all'intera disciplina

La valutazione degli alunni con disabilità è correlata agli obiettivi fissati nel PEI

=

La valutazione degli alunni con disabilità è correlata agli obiettivi fissati nel PEI

Le finalità della valutazione

Art. 1, c. 1, D.lgs. 62/2017

(Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione)

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha **finalità formativa ed educativa** e concorre al **miglioramento degli apprendimenti** e al **successo formativo** degli stessi, documenta lo **sviluppo dell'identità personale** e **promuove la autovalutazione** di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Art. 2, c. 1, O.M. 2025

(Finalità della valutazione degli apprendimenti della scuola primaria)

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha **finalità formativa ed educativa**, documenta lo sviluppo dell'**identità personale** e promuove la **autovalutazione** di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al **miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo**.

Quali giudizi?

I giudizi sintetici, da **riportare nel documento di valutazione** per **ciascuna disciplina** del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente:

- a) ottimo
- b) distinto
- c) buono
- d) discreto
- e) sufficiente
- f) non sufficiente

Descrizione dei livelli di apprendimento

Allegato A

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Art. 3, c. 6, O.M. 2025

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito dell'autonomia didattica di cui all'articolo 4, comma 4 del DPR n. 275/1999, elaborano i **criteri di valutazione**, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa, **declinando**, altresì, **per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curriculum la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici riportati nell'Allegato A** alla presente ordinanza.

O.M. 2025 - Allegato A

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.</p>
Distinto	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.</p>
Buono	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.</p>
Discreto	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.</p>
Sufficiente	<p>L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.</p>
Non Sufficiente	<p>L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.</p>

CHE COSA SI VALUTA?

Gli **obiettivi di apprendimento** selezionati per maturare i traguardi di competenza.

La **progressione della costruzione del sapere** che è possibile ricostruire solo attraverso l'acquisizione degli **obiettivi**.

CHE COSA NON SI VALUTA?

NON si valuta l'alunna/o.

FEEDBACK

- È necessario restituire all'alunno/a un'informazione formativa, un feedback per comunicare:
 - che cosa sa e sa fare e che cosa non sa e non sa fare rispetto all'obiettivo di apprendimento che la prova intende valutare;
 - quali azioni fare per ridurre quella distanza e fare un passo avanti per migliorare.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

I criteri per la valutazione del comportamento devono essere **chiari, condivisi e spiegati agli studenti** per favorire una valutazione trasparente e costruttiva

La valutazione del comportamento deve essere oggetto di attenta **osservazione** da parte dei docenti quale indicatore importante per comprendere eventuali **situazioni problematiche o di disagio** che saranno considerate per opportuni interventi di aiuto

E' importante supportare i docenti nel focalizzare la propria attenzione, oltre che sull'effettivo rispetto delle **regole**, sulla comprensione, condivisione e assimilazione dei **valori positivi che le sottendono**

Riflettere sul proprio comportamento e sul modo di far fronte ai propri doveri e alle proprie responsabilità costituisce un importante indice di **maturazione dell'identità personale** nell'ambito delle relazioni con gli altri

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Quali criteri?

RISPETTO
DELLE
REGOLE

RISPETTO
VERSO GLI
ALTRI

PARTECIPAZIONE

AUTOCONTROLLO
E GESTIONE DELLE
EMOZIONI

RESPONSABILITÀ
PERSONALE

CAPACITÀ DI
LAVORO IN
GRUPPO

EMPATIA E
SOLIDARIETÀ

COMUNICAZIONE

INIZIATIVA E
PROATTIVITÀ

ADATTABILITÀ